

NON TUTTI SANNO CHE...

Ulcera dello stomaco

L'iniezione nel contesto delle ulcere dello stomaco di DNA, che codifica il fattore di crescita endoteliale e l'angiopoietina-1, ne accelera notevolmente la guarigione

Ipertensione e memoria

La pressione alta nuoce alla memoria. Con la tomografia a emissione di positroni si è visto che l'ipertensione causa cambiamenti nel flusso cerebrale compromettendo la memoria a breve termine

Colesterolo

I livelli di colesterolo dipendono anche da quanto spesso si mangia: all'Università di Cambridge hanno infatti scoperto che chi mangia di frequente li ha inferiori a chi fa solo uno o due pasti abbondanti

Pacemaker

Negli USA è stato sperimentato, con buoni risultati, un "pacemaker" contro la depressione. L'apparecchio, inserito sotto la cute del torace, funziona "da solo", inviando a ritmi costanti piccoli impulsi al cervello attraverso il nervo vago. Si tratta in sostanza di un micro – elettroshock

Trombosi

Scarse concentrazioni di vitamina B6 nel sangue raddoppiano il rischio di trombosi nelle vene profonde e di embolia polmonare.

Coronarie e rapamicina

L'introduzione negli stent coronarici di un piccolo serbatoio che libera un antibiotico (rapamicina) impedisce la restenosi della coronaria. La rapamicina è un vecchio antibiotico scoperto nell'isola di Pasqua (Rapa Nui) che ha la proprietà di mantenere le coronarie integre

Legumi e pressione

I legumi riducono la pressione, il colesterolo e migliorano il metabolismo degli zuccheri. Quattro porzioni alla settimana riducono di un quarto il rischio cardiovascolare.

Angiografia tridimensionale a risonanza magnetica

A Boston è stata sperimentata, con successo, l'angiografia tridimensionale a risonanza magnetica che non prevede né cateteri né mezzi di contrasto

Infezioni in ospedale

Ogni anno da 450 mila a 700 mila ricoverati contraggono un'infezione ospedaliera

Rigenerazione delle fibre nervose

Il polietilenglicole, polimero contenuto in detersivi e cosmetici, e' in grado di riparare le lesioni del midollo spinale negli animali e di favorire la corretta rigenerazione delle fibre nervose

Declino mentale ed alcool

Il corretto apporto di proteine e fibre e una moderata quantita' di alcool riduce negli anziani il rischio di declino mentale e demenza

Il diabete nelle donne

Un ciclo mestruale lungo e irregolare fa aumentare nelle donne il rischio di sviluppare diabete di tipo II. La lunghezza e l'irregolarita' dei cicli sarebbero dei marcatori di anomalie metaboliche che indicano donne a rischio.

Parkinson e genetica

Una ricerca USA rivela che l'ereditarieta' ha un ruolo molto piu' importante di quanto si ritenesse nel morbo di Parkinson: recentemente sono state individuate mutazioni di un gene chiamato "parkin".

Morbo di Crohn

Studiosi americani ed europei hanno individuato un gene legato all'insorgere del morbo di Crohn. La componente in questione e' il gene chiamato Nod2 e potrebbe essere proprio questo a indebolire l'apparato digerente, esponendolo all'attacco di batteri altrimenti innocui. Si studia ora il gene Nod1 che, se difettoso, potrebbe avere un'effetto sinergico nella ridotta risposta dell'organismo ai batteri. Un individuo su sei, fra quelli esaminati dai due gruppi di studio, ha una copia difettosa del gene Nod2, cosa che raddoppia la suscettibilita' al morbo, mentre per chi ha entrambe le copie di questo gene difettose, le probabilita' di sviluppare il disturbo salgono di 15-20 volte

Glicemia

Per la prima volta, dopo anni di studi, ricerche e speranze, e' possibile oggi monitorare in modo continuo il valore di glucosio del paziente diabetico. Il Sistema per la rilevazione continua della glicemia MiniMed effettua 288 rilevazioni al giorno per 3 giorni, grazie ad un sensore inserito sottocute a contatto con il liquido interstiziale. I dati rilevati sono trasferibili al personal computer per una loro analisi ed interpretazione

Colesterolo e cervello

Se il colesterolo e' dannoso per le arterie, non lo e' per

le cellule cerebrali: esso, infatti, favorisce la formazione delle sinapsi.

Occhio all'obesita'.

Una ricerca condotta a Boston ha messo in luce che l'obesita' aumenta il rischio di essere colpiti da degenerazione maculare senile, la malattia della retina divenuta la principale causa di cecita'

Un'erba contro le vampate.

Per contrastare alcuni classici sintomi della menopausa, come vampate, intensa sudorazione, ansia e depressione, sembra d'aiuto un trattamento a base di Cimicifuga racemosa, pianta erbacea tipica delle zone parzialmente soleggiate e umide del Nordamerica. E' probabile che il suo effetto sia da collegare alla sua debole attivita' estrogena visto che i sintomi associati alla menopausa sono in gran parte conseguenza della drastica riduzione di estrogeni

Batteri ladri di Dna

Batteri ladri di Dna per sopravvivere agli antibiotici. In questo modo i microrganismi riescono a sviluppare farmaco-resistenza. I batteri sono in grado di sopravvivere ai cambiamenti ambientali e ai medicinali "rubando" parte del loro patrimonio genetico agli organismi simili. Analizzando il Dna di 36 diversi ceppi di stafilococco, e' stato scoperto che quasi un quarto del patrimonio genetico degli stafilo e' superfluo, vale a dire che non e' necessario per i processi vitali basilari. Questi geni, definiti contingenti, danno pero' al batterio la flessibilita' necessaria a caratterizzare i diversi ceppi e vengono scambiati rapidamente di volta in volta con gli agenti esterni per rafforzare la resistenza a farmaci e all'uomo.

Sesso dopo cancro alla prostata

Dopo un intervento di rimozione di un cancro alla prostata prima si inizia l'esercizio sessuale dopo l'operazione migliore e' il recupero della funzionalita' dell'organo. Un tempo si aspettava una ripresa spontanea della capacita' erettiva, il che significava dai 6 mesi a un anno e mezzo di astinenza dai rapporti sessuali. Oggi invece si tende a provocare l'erezione farmacologicamente gia' nel periodo post operatorio

Viaggio incredibile

Una capsula contenente una microcamera, una lente con due sorgenti luminose, due batterie, una radiotrasmittente ed una antenna, capace di navigare all'interno del corpo umano. Dopo aver inghiottito la capsula con l'aiuto di un sorso d'acqua, al paziente viene fatta indossare una cintura che contiene un registratore di immagini chiamato Smart card. Dopo otto ore, durante le quali il paziente e' libero di tornare alle sue attivita' lavorative, la Smart Card viene prelevata e letta da un software in grado di concentrare in soli 30 minuti le 8 ore di registrazione. La capsula, invece, viene espulsa senza disturbi per vie naturali. La nuova strumentazione permette di studiare in modo completo l'intestino tenue. I costi del nuovo strumento diagnostico sono per ora piuttosto alti: 900.000 lire per la capsula, che puo' essere usata una sola volta, e 70 milioni per l'apparecchiatura.

Effetto placebo

Secondo una meta-analisi pubblicata sul New England Journal of Medicine, l'effetto placebo (ovvero il presupposto miglioramento in piu' legato alla suggestione) non esiste. Infatti, analizzando le guarigioni o i miglioramenti clinici ottenuti con il placebo si puo' verificare come la loro percentuale sia esattamente la stessa rispetto ai gruppi che hanno miglioramenti spontanei (senza assumere cioe' non solo alcun principio attivo ma nemmeno placebo). Cio' significa che l'effetto placebo non ha nessun valore aggiunto.

Sciroppo alla nicotina

Per chi vuole smettere di fumare e' in arrivo lo sciroppo alla nicotina. Puo' essere aggiunto all'acqua o a qualsiasi bevanda perche' non ha nessun sapore e sembra piu' pratico ed accattivante degli altri sistemi

Piante a rischio.

Le erbe usate in fitoterapia e le piante che crescono nei boschi a volte nascondono insidie. La felce, ad esempio, puo' provocare gravissime intossicazioni persino quando viene usata in dosi minime; masticare alcune foglie di oleandro puo' produrre intossicazioni anche mortali; il lattice del fico, a contatto con la pelle e a seguito dell'esposizione al sole, puo' scatenare eritemi e ustioni;

l'aglio deve essere usato con attenzione da chi assume anticoagulanti; la salvia puo' scatenare vomito e gettare in uno stato confusionale.

I pesci grassi proteggono il cuore

Le capacita' protettive dei pesci riguardano anche quelli grassi. Infatti, mangiando almeno una porzione alla settimana di pesce grasso (per esempio tonno, salmone, sgombro) si riduce il rischio di attacchi cardiaci fatali negli anziani, in quanto essi (piu' che quelli magri) sono particolarmente ricchi in acidi grassi omega 3

Ciuccio e otite

Era stato gia' osservato in precedenza che l'uso del succhiotto faceva aumentare in media di circa una volta e mezzo il rischio di otite, che arrivava a tre volte fra i bambini di due o tre anni se frequentavano l'asilo nido. Adesso e' arrivata la conferma da un gruppo di ricercatori finlandesi. I piccoli che non usano il ciuccio hanno il 33% di possibilita' in meno di contrarre l'otite. Una riduzione si ottiene anche se si toglie il succhiotto al bambino appena s'e' addormentato. Occorre pero' ricordare che l'otite si puo' prevenire in modo altrettanto efficace se i genitori evitano di fumare in casa.

La molecola Y-27632 contro l'impotenza

Ricercatori americani hanno individuato una nuova molecola utile per curare l'impotenza. Lo ha annunciato la rivista Nature Medicine. La molecola, denominata in codice Y-27632, e' stata sperimentata con successo in laboratorio sui ratti: una volta iniettata fa aumentare la pressione nei corpi cavernosi penieni e provoca l'erezione. La sostanza blocca un tipo di enzima diverso da quello sul quale agisce il Viagra e apre la strada al trattamento di casi per i quali finora non esistevano rimedi efficaci.

I neuroni del "calcolo"

Chi e' portato per il calcolo avrebbe una corteccia cerebrale piu' sviluppata in alcune zone preposte alla memoria a lungo termine. Questi gruppi di neuroni consentirebbero l'elaborazione di grandi quantita' di dati. Lo suggerisce uno studio condotto da ricercatori francesi e belgi. A essere super, sarebbero le aree temporali e

prefrontali della corteccia cerebrale. Queste zone si attivano di solito nei momenti di concentrazione e intervengono nelle attività legate alla memoria a lungo termine.

Malasanita'

Secondo il tribunale dei diritti del malato su trentamila schede analizzate i sospetti errori su diagnosi e terapia sono stati il 29% (il 3% nei Pronto Soccorso). Gli errori più evidenti si sono verificati in:

- Ortopedia 18.19%
- Chirurgia 13.82%
- Ginecologia 10.95%
- Oncologia 10.12%
- Medicina generale 7.16%
- Oculistica 5.49%
- Malattie cardiovascolari 4.63%

Sonno e ulcera

Ricercatori inglesi hanno verificato che la privazione di sonno può far aumentare il rischio di sviluppare una ulcera. Le sostanze chimiche che riparano i danni ai tessuti di stomaco e intestino sono prodotti soprattutto di notte, e in chi non dorme il loro effetto diminuisce. In particolare, il livello di una proteina, la Tff2, che protegge il rivestimento dello stomaco e durante il sonno è 340 volte superiore rispetto al giorno, in chi non dorme è molto basso.

Anoressia: malattia genetica?

Si allunga la lista delle presunte malattie genetiche. Nell'11% dei pazienti affetti da anoressia nervosa è stato rilevato che è presente una mutazione di un gene che codifica una particolare proteina, l'AgRP. Se i livelli di questa proteina sono bassi, stimolano l'attività dei recettori cerebrali per la melanocortina e tolgono la fame

Pesce e depressione

I grassi acidi omega 3, principale componente attivo dell'olio di pesce (presenti in salmone, sgombro e sardine), non proteggono soltanto il cuore ma, secondo uno psichiatra americano, servono anche nelle malattie psichiatriche, dai

disturbi bipolari alla depressione grave. Questi acidi renderebbero piu' facile l'elaborazione dei segnali ai recettori del cervello collegati all'umore.

Ansia: malattia genetica?

Una volta sequenziato il genoma, era logico attendersi a cascata gli annunci delle scoperte di anomalie genetiche responsabili di comportamenti, tendenze, malattie. Il piu' recente riguarda la scoperta che nelle persone sofferenti di ansia si riscontra, in un'alta percentuale di casi, un'anomalia in una certa zona del cromosoma 15: una sorta di materiale genetico ridondante. L'annuncio e' stato dato da un biologo di un ospedale di Barcellona.

Naloxone in tasca

Secondo Lancet il naloxone andrebbe distribuito ai tossicodipendenti, cui andrebbe insegnato il corretto uso in caso di necessita'. A Berlino e nell'isola di Jersey, infatti, da un paio d'anni si sta attuando un programma pilota per fornire gratuitamente ai frequentatori di centri antidroga fiale di naloxone da autosomministrare in caso di emergenze. In queste due realta' l'uso della fiala e' servito a salvare diverse giovani vite senza alcun incidente o effetto collaterale. In quasi tutto il mondo, invece, l'uso del naloxone e' limitato al Pronto Soccorso.

Aglio

L'aglio sarebbe due volte e mezzo piu' potente dell'HDL, il colesterolo buono, nel pulire le arterie. Lo dimostra uno studio pubblicato da un ricercatore dell'Universita' di Berlino. L'aglio (somministrato in polvere) sarebbe in grado di inibire, anche se parzialmente, la formazione della mini placca, prima fase della placca aterosclerotica vera e propria.

Colla per vertebre rotte

Per riparare una vertebra fatturata un gruppo di ricercatori di Cleveland ha messo a punto una tecnica basata sull'uso di una colla. Il 75% dei pazienti ha recuperato la funzionalita' delle vertebre e si e' anche liberata da dolore.

Vizio del fumo

Per smettere di fumare occorre avere il gene giusto. Un

gruppo di scienziati americani di Houston ha dimostrato che un frammento di DNA, legato alla dipendenza da alcool e droga, gioca un ruolo importante anche per il successo delle terapie anti-fumo. Gli esperti hanno focalizzato la loro attenzione sul gene *Drd2*, che codifica un recettore della dopamina. Tale gene si presenta con 2 alleli: A1 e A2. A seconda dell'allele che ciascun fumatore ha ereditato dai genitori, smettere di fumare sarà più o meno arduo. La maggioranza dei successi è stata riscontrata negli individui con l'allele A2.

Kaki.

I kaki (*Dyospyros kaki* della famiglia delle Ebenacee) posseggono una buona quantità di carotene, vitamine e sali minerali; inoltre, contengono tannini con capacità astringenti. Il frutto immaturo, pertanto, ha una notevole capacità astringente e può svolgere un'azione benefica sul colon irritabile, soprattutto la variante a tendenza diarroica.

Vitamina salva memoria.

Una ricercatrice australiana sostiene che la vitamina B1, assunta quotidianamente, è in grado di proteggere la memoria dal deterioramento indotto dall'alcool

Pesce e fosforo

L'81% degli italiani è convinto che mangiare molto pesce fa bene alla memoria perché contiene fosforo. La notizia è assolutamente falsa, in quanto non esiste alcuna correlazione tra fosforo e memoria e, inoltre, non è vero che il pesce sia tanto più ricco di fosforo di altri cibi. Inoltre, tutti coloro che assumono maggiori quantità di fosforo non hanno assolutamente migliori facoltà mentali rispetto a chi ne assume di meno o non ne assume affatto

Colpo di fulmine e naso

Secondo una ricerca pubblicata su *Nature* il colpo di fulmine sarebbe una questione di naso. I biologi, infatti, sostengono che è una questione di ferormoni, sostanze secrete dalle ghiandole sudoripare e sebacee presenti in bocca, mascelle, mammelle, ano e aria genitale, che sono recepite dal naso e vanno a stimolare il sistema nervoso centrale. La zona preposta a ricevere questi potenti e segreti messaggi chimici, di cui nessuna avverte

consciamente la presenza, sarebbe l'organo vomeronasale, un insieme di sensori e neuroni olfattori presenti nella parte interna del naso, pronto a spedire le sue scoperte direttamente all'area primordiale del cervello, quella che controlla l'attrazione sessuale, l'eccitazione, ma anche la paura, l'aggressività e il comportamento alimentare. Ma come mai i ferormoni di un uomo sarebbero stimolanti e quelli di un altro no? Secondo la ipotesi pubblicata su Nature da un gruppo di ricercatori dell'università di Oslo, ciò che le femmine cercano in un maschio sono geni che combinati ai propri danno una prole con un sistema immune robusto. E cercano, cercano, finché non lo trovano. Così succede tra gli animali, ma anche tra gli umani. Secondo i sociologi, dunque, piano con profumi e deodoranti capaci di confondere questi messaggi.

Caffè

Secondo una ricerca pubblicata sugli *Annales of Rheumatic Diseases*, bere fino a tre caffè al giorno sarebbe corroborante e aiuterebbe nel risvegliare i riflessi e la concentrazione, ma dalla quarta tazza in poi si potrebbe scatenare l'ansia e raddoppierebbe il rischio di sviluppare l'artrite.

Pomodoro

Alcuni ricercatori scozzesi avrebbero scoperto che il pomodoro avrebbe delle potenti proprietà protettive nel contrastare la formazione di placche arteriosclerotiche nei vasi sanguigni e di prevenire ictus e infarto. Il segreto starebbe nella gelatina gialla che riveste i semi. Questi stessi ricercatori stanno ora verificando la possibilità di arrivare alla produzione commerciale di un prodotto derivato dalla gelatina di pomodori da usare al posto della aspirina nella prevenzione dell'infarto.

Fico

Il fico avrebbe la capacità di togliere la fame e di spegnere il desiderio di assunzione di cibo nei momenti di noia o comunque al di fuori dei pasti

Miele

Secondo una ricerca della università di Memphis, il miele sarebbe il miglior carburante naturale per risollevare i muscoli provati degli sportivi. Il miele, infatti, si è

rivelato il migliore alimento per mantenere costanti i livelli di glucosio, garantendo una scorta di energia pronta e di lunga durata.

Cioccolato

Il cioccolato avrebbe proprietà anti depressive, euforizzanti, protettive nei confronti delle carie e farebbe bene a cuore e arterie. Il cacao, infatti, contiene teobromina, cugina della caffeina, e feniletilamina, lontana parente dell'anfetamina, con effetto euforizzante. Le proprietà protettive del cacao nei confronti del cuore deriverebbero dalla presenza dei fenoli, che sarebbero in grado di inibire la formazione delle placche ateromasiche. Alcune persone che fanno particolare abuso di cioccolato, di sera riferiscono difficoltà all'addormentamento analogo a chi consuma caffè. L'1% delle persone che mangiano cioccolato (in particolare donne) è affetto da una malattia chiamata "cioccolismo": chi ne è affetto non riesce a contenersi nei consumi e diviene dipendente come da una droga.

Ipertensione e sesso

Anche le donne con alti livelli di pressione arteriosa possono andare incontro, nonostante le cure, a disturbi sessuali. L'ipertensione danneggia i piccoli vasi sanguigni, che nutrono tessuti e nervi della vagina, riducendo la capacità di lubrificazione e, di conseguenza, anche la capacità di raggiungere l'orgasmo.

Cervello e età

A 90 anni il cervello ha perso in media solo il 5-10% del suo peso. Questa perdita si concentra soprattutto nella corteccia e nell'ippocampo. Le funzioni cerebrali, come concentrazione e linguaggio, non cambiano molto con l'età. La proprietà di immagazzinare e di dare informazioni cala molto lentamente ma costantemente dai 20 anni in poi. Si perde in memoria ma non in lucidità.

L'Helicobacter pilori

Secondo uno studioso di Manchester, l'Helicobacter pilori, il batterio responsabile di gran parte delle gastropatie, avrebbe colpa anche delle morti in culla. Infatti questo ricercatore ha rinvenuto i geni propri del germe in 28 delle

32 piccole vittime studiate. La infezione porterebbe alla morte improvvisa dei piccoli attraverso la produzione di ammoniaca nell'organismo

Alimentazione ed allergie

Secondo una ricercatrice dell'Universita' di Turku, in Finlandia, l'aumento di allergie nei paesi occidentali dipenderebbe dall'alimentazione troppo grassa. Secondo questa ricercatrice, i nati da madri che fanno un'alimentazione troppo grassa avrebbero il 16% di probabilita' in piu' di diventare allergici rispetto ai figli di chi ai grassi preferisce carboidrati come pane, patate, riso o legumi.

HIV: un vaccino?

Alcuni ricercatori viennesi stanno studiando il modo di prevenire l'infezione da HIV con un vaccino antinfluenzale che contiene un virus dell'influenza ricombinato con materiale genetico del virus dell'Aids.

Mirra e tumori

Un dono dei Re Magi che potrebbe rivelarsi utile per la salute: nella mirra e' stato identificato un composto promettente in particolare per la terapia e la prevenzione dei tumori al seno e alla prostata.

Calcio e prostata

Secondo un'indagine pubblicata sull'American Journal of Clinical Nutrition, un'alimentazione troppo ricca di calcio (contenuta soprattutto in latticini e formaggi) aumenterebbe il rischio di cancro alla prostata

Pastiglie contro il tabagismo?

Nicotina in pastiglie da succhiare invece che in cerotti o gomme: arriva al cervello in 7 secondi e secondo uno studio condotto su 1.800 fumatori sarebbe 3 volte piu' efficace nell'aiutare a smettere

Lavori scientifici sul cancro

L'Italia al secondo posto nella pubblicazione di lavori scientifici sul cancro (9.8%). La superano soltanto gli Stati Uniti (37.7%) mentre al terzo posto si trova l'Inghilterra (8.5%) e al quarto il Giappone(6.9%).

Una proteina contro il cancro?

E' stata scoperta una proteina, la trombospondina-1, in grado di sopprimere la crescita tumorale inibendo l'angiogenesi, cioe' il processo attraverso cui il tumore forma vasi sanguigni.

L'igiene degli infermieri

Sotto accusa le unghie degli infermieri: se lunghe piu' di 3 mm diventano 5 volte piu' facilmente ricettacolo di pericolosi batteri.

Il sudore

Sudare non serve solo a eliminare calore, ma anche a combattere le infezioni: il sudore contiene infatti una sostanza antibatterica che e' attiva contro i piu' pericolosi batteri.

Ictus ridimensionato

Due studi condotti in USA rivelano che la citicolina, un agente neuroprotettivo, se somministrata subito dopo un ictus e per almeno 6 settimane, riduce notevolmente l'area cerebrale danneggiata.

Spaghetti anticolesterolo

Per abbassare il colesterolo la dieta ha ancora un ruolo fondamentale: nei pazienti che oltre a prendere farmaci seguono una dieta mediterranea, ricca di vegetali e cereali, la riduzione e' molto maggiore.

Coronaropatie

Il fattore di crescita GM-CSF, gia' impiegato come antineoplastico, potrebbe essere utile anche nelle coronaropatie: stimola la crescita di nuovi capillari che permettono al sangue di superare le ostruzioni .

Erba anti-pillola

L'iperico, sempre piu' diffuso come rimedio anti-depressivo, sta creando in tutto il mondo seri problemi alle donne che prendono la pillola, perche' ne riduce l'efficacia contraccettiva.

Origano ansietta'

Una ricerca USA rivela che l'origano e' una ricchissima fonte di antiossidanti: la sua attivita' e' maggiore di quella della vitamina E, capace di proteggere le cellule dai radicali liberi e dagli effetti dell'invecchiamento.

Batteri con l'Alzheimer

Importanti informazioni sull'Alzheimer potranno venire dai batteri intestinali:una ricerca ha rivelato che alcuni ceppi producono lo stesso tipo di fibre che si accumulano nel cervello di chi e' colpito dalla malattia

Fertilita' maschile

Zinco e acido folico per stimolare la fertilita' maschile: la notizia viene dall'Olanda, dove alcuni ricercatori hanno provato a somministrare i due nutrienti per 26 settimane a 100 uomini che non riuscivano a concepire, per cause sconosciute, e a un gruppo di uomini fertili. Al termine dello studio, nello sperma dei primi si e' registrato un aumento del 74% degli spermatozoi: anche negli uomini fertili sono aumentati, ma in percentuale minore.

Rosso antitumore

Scienziati inglesi hanno scoperto che il resveratrolo, un fitoestrogeno contenuto nel vino rosso, viene convertito nell'organismo in una sostanza capace di attaccare le cellule cancerose.

Grazie enzima GSTM1!

Il fumo, carico di sostanze tossiche, contribuisce ad aggravare l'artrite reumatoide, ma gli individui in cui e' presente l'enzima GSTM1 sono in grado di eliminare o contrastare queste sostanze

Un calcio ai tumori dell'intestino

L'introduzione costante di calcio in quantita' non eccessive (700-800 mg al giorno: per esempio un etto di grana ne contiene 1290), con la dieta o con supplementi, e' associato a una notevole riduzione del rischio di cancro del colon.

ST LOUIS - Una scoperta che potrebbe fare nuova luce sulla malattia di Alzheimer. Secondo i ricercatori dell'Universita' di Saint Louis, pubblicato sulla rivista Neuroscience, la proteina amiloide, responsabile delle placche caratteristiche della malattia, nelle persone colpite dall'Alzheimer non sarebbe piu' capace di superare la barriera emato-encefalica, rimanendo 'intrappolata' nel cervello. Questo meccanismo, osservato per ora solo sui topi, potrebbe offrire ai medici un nuovo approccio per la terapia dell'Alzheimer.

"Un importante passo avanti nella soluzione del puzzle dell'Alzheimer", ha spiegato William Banks, professore di geriatria e farmacologia dell'ateneo e coordinatore della ricerca.

La proteina amiloide e' conosciuta come causa principale del disturbo neurologico. Nei soggetti sani e' in grado di attraversare la barriera emato-encefalica, un intreccio di vasi sanguigni che nutre il cervello e lo protegge regolando l'ingresso e l'uscita delle sostanze chimiche. Nelle persone colpite

dall'Alzheimer, invece, la proteina non riesce piu' a superare la barriera e si accumula nel cervello dando vita alle placche responsabili dei danni neurologici. "Un trattamento mirato a invertire questo processo - conclude Banks - potrebbe rivelarsi una strategia valida per la cura della malattia".

Alzheimer

Si sta mettendo a punto un test sulla pelle di nuovissima concezione per la diagnosi precoce dell'Alzheimer. Il test, che prevede il prelievo di cellule dalla cute (fibroblasti), sara' messo in commercio appena ottenuto il via libera dell'ente americano per il controllo dei farmaci (Fda). Il test ha gia' infatti superato la fase sperimentale sugli uomini.

» FARMACI: ALLO STUDIO SPRAY NASALE ANTI-DISFUNZIONI SESSUALI

Data: **18.11.2003** - 11:10 - **ROMA**

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - Ci sono rivali in vista per la pillolina blu che aiuta l'attivita' sessuale degli uomini, uno spray nasale unisex'che, a detta della compagnia statunitense produttrice dello spray a Princeton, in New Jersey, potrebbe aiutare entrambi i sessi a vivere la loro sessualita' sconfiggendo disfunzioni sessuali, aumentando la sicurezza interiore nella vita sessuale, diminuendo l'ansia da prestazione. Secondo quanto riferito sulla rivista Chemistry & Industry Magazine, la sostanza, di cui si e' conclusa la fase due di sperimentazione, agirebbe stimolando i recettori dei neuroni coinvolti nel meccanismo che innesca lo stimolo sessuale. Invece i farmaci contro la disfunzione erettile gia' in commercio lavorano inibendo enzimi presenti nel sistema vascolare. Cio' fa aumentare il flusso di sangue al pene in risposta a uno stimolo sessuale e quindi produce l'erezione. Lo spray invece agisce sul cervello. Il suo principio attivo e' una sostanza simile a una neuroproteina con funzione ormonale che agisce sui recettori di controllo dell'appetito e dello stimolo sessuale, l'ormone alfa-melanocitostimolante. Nella fase di sperimentazione conclusasi la sostanza e' stata testata su 271 persone di cui alcune prendevano anche la pillola blu. Il gruppo e' stato diviso a caso in due parti. Una riceveva placebo, l'altra la sostanza. Di questi ultimi il 70% ha riferito che lo spray e' efficace come o anche piu' del farmaco tradizionale. L'83% degli uomini ha anche riferito di una migliore qualita' dell'erezione rispetto all'altro farmaco.(ANSA).

Vaccino antifumo

Sviluppato negli USA un vaccino anti-fumo: e' un analogo della nicotina, che simula le diverse forme che la molecola assume nell'organismo, stimolando la produzione di anticorpi che eliminano la vera nicotina prima che raggiunga il cervello.

Te' anti alitosi

Secondo uno studio americano il te' grazie ai polifenoli, contrasta la placca batterica e impedisce ai batteri anaerobi, presenti sulla lingua e nelle tasche gengivali, di produrre sostanze maleodoranti che provocano alitosi.

Esercizio senza calcoli

Camminare, correre, nuotare regolarmente o svolgere un'attivita' faticosa dimezza il rischio di calcoli biliari, perche' l'esercizio ha una azione di scuotimento della bile che impedisce la cristallizzazione e la formazione di calcoli.

Vaccino contro l'epatite

Sono positivi i risultati del vaccino belga contro l'epatite C: basato su una proteina del virus, e' un vaccino terapeutico, che non previene l'infezione, ma la cura, stimolando la risposta immunitaria e facendo regredire il danno epatico.

Antinfiammatori e rene

Nonostante l'aspirina e gli antinfiammatori non steroidei siano stati accusati di causare danni renali, l'uso occasionale non e' rischioso: uno studio rivela che, se non si esagera, non si verifica alcun declino delle funzioni renali.

DNA drogato

Ecstasy e cocaina possono modificare persino il DNA: da uno studio del CNR di Pisa emerge che aggrediscono il DNA provocando mutazioni capaci di dar origine a tumori e di essere trasmesse alle generazioni successive.

Pesce palla analgesico

Ricercatori canadesi sono riusciti a trasformare il veleno micidiale di un pesce palla in un potente antidolorifico. La tetrodotossina impedisce infatti ai nervi di inviare segnali al cervello, alleviando le forme di dolore piu' difficili da curare.

Doppia cura per il fegato

Vaccino e antivirali insieme, efficaci contro l'epatite B cronica: lo sostengono ricercatori Giapponesi, che con la terapia combinata sono riusciti a far divenire sieronegativi i pazienti nel giro di un anno.

Dall'adipe all'ipertensione

Una ricerca tedesca ha scoperto un legame diretto tra cellule adipose e pressione sanguigna. Tali cellule stimolano, infatti, le ghiandole surrenali a

produrre aldosterone e cortisolo, ormoni ritenuti tra i principali responsabili dell'ipertensione.

Vitamina antidepressiva

Vitamina B12 antidepressiva: lo suggerisce uno studio finlandese in cui si e' visto che i depressi rispondono meglio alle terapie se hanno nel sangue livelli elevati della vitamina, indispensabile per produrre neurotrasmettitori.

Test precoce per l'artrite

Arriva dalla Svezia un test che individua l'artrite reumatoide anni prima della comparsa dei sintomi. Svela la presenza nel sangue di anticorpi contro proteine collegate alla malattia e permettera' di tenere sotto controllo i soggetti a rischio.

Pacemaker dimagrante

Messo a punto negli USA un pacemaker contro l'obesita'. Viene impiantato per via laparoscopica sulla parete esterna dello stomaco e, grazie agli impulsi elettrici che invia, riduce lo stimolo della fame e rende sazi.

Cioccolata antiossidante

Una tazza di cioccolata al giorno per fare il pieno di antiossidanti. Uno studio USA ha messo in luce che ne contiene il doppio del vino rosso e tre volte in piu' del te' verde, alimenti considerati utili da questo punto di vista.

.

Nervi in fumo

Secondo uno studio norvegese, la sclerosi multipla e' quasi due volte piu' frequente tra i fumatori, perche' il fumo e' uno dei fattori ambientali che contribuiscono a scatenare l'autoattacco immunitario contro le strutture nervose.

. Spray della virilita'

Allo studio negli USA un nuovo farmaco contro l'impotenza che non deve essere preso per bocca, ma va spruzzato nel naso: Si chiama PT_141 e ha brillantemente superato i primi test sull'uomo; sara' disponibile fra 3-4 anni.

Il gene dell'appetito

Alcune forme di obesita' potrebbero dipendere da un gene che regola la produzione di un neurotrasmettitore, il GABA, che stimola l'appetito. Una variante del gene aumenta i livelli di GABA, rendendo difficile controllare l'appetito.

Anestesia senza ago

Nuova tecnica messa a punto negli USA per l'anestesia locale: un raggio laser rimuove una piccola area di strato corneo della pelle, lasciando scoperti gli strati sottostanti che permettono ad anestetici e altri farmaci di penetrare.

Le tonsille vanno in onda

Le tonsille possono essere rimosse senza bisturi, con onda a radiofrequenza: la tecnica, messa a punto negli USA, e' indicata soprattutto per gli adulti e fa si' che le tonsille si atrofizzino gradualmente nei mesi successivi

Depressione e infiammazioni influenzali

Anche un lieve stato depressivo puo' favorire l'insorgenza di infiammazioni di carattere influenzale. La proteina del sistema immunitario responsabile di questo e' la interleukin-6, tradizionalmente associata a diverse malattie connesse all'eta' avanzata: cardiopatie, diabete, osteoporosi e alcune forme di cancro

Colesterolo stagionale

Il livello del colesterolo nel sangue ha anche un rapporto con il clima. La sorprendente rivelazione viene da una ricerca americana, che ha osservato come tra dicembre e gennaio i livelli salgano di 4-5 mg/dl, e in misura piu' marcata in chi ha valori elevati. Colpa del freddo, che porta a introdurre pochi liquidi e a fare meno attivita' fisica. Una maggiore idratazione e l'esercizio aiutano, infatti, a mantenere il sangue piu' diluito e a ridurre le concentrazioni di colesterolo

L'alcol brucia l'intestino

Un forte consumo di alcol aumenta il rischio di sviluppare tumori intestinali: a mettere in luce il legame e' un'indagine condotta negli USA, da cui emerge che il rischio e' limitato con 30g di alcol al giorno (l'equivalente di 2-3 porzioni di liquore), ma sale del 20 per cento se i grammi arrivano fino a 45, e del 50 per cento se sono di piu'.

Una nuova molecola per prevenire gli infarti fulminanti

Alcuni ricercatori britannici hanno scoperto che una nuova molecola, denominata JTV519, potrebbe essere efficace nel prevenire aritmia e disturbi cardiaci alla base dell'infarto improvviso. In laboratorio viene sperimentata sui topi con problema cardiaco e se la sua capacita' venisse confermata da ulteriori studi, si rivelerebbe fondamentale per prevenire i milioni di casi di morte improvvisa dovuti a infarto fulminante.

Alcolismo : un cerotto per non bere

Dopo il cerotto per smettere di fumare, quello per smettere di bere. Ideato negli USA, rilascia un principio attivo chiamato mecamilamina, capace di ostacolare

la produzione di neurotrasmettitore dopamina che rafforza la dipendenza da droghe, come l'alcol o la nicotina, spingendo a consumarle.
Applicato per un mese, ha fatto ridurre il consumo di alcolici di oltre il 40 per cento nei forti bevitori.

Buongiorno Andrea Rao.
Ecco la pillola di oggi!

Infrarossi per le verruche

Verruche curate in Germania con luce infrarossa fatta passare attraverso l'acqua: già utilizzata per i tumori cutanei, mantiene solo le frequenze più corte, che stimolano il flusso sanguigno e la risposta

Il DNA svela il tumore renale

Un semplice esame delle urine potrebbe bastare, in un futuro non molto lontano, per diagnosticare tumori del rene, oggi purtroppo riconosciuti troppo tardi per poter essere efficacemente trattati. Ricercatori americani hanno infatti messo a punto un test capace di rilevare tracce del D.N.A. delle cellule tumorali che inevitabilmente finiscono nelle urine. Nei primi studi è risultato notevolmente accurato, riuscendo a individuare la maggior parte dei tumori.

18-04-2006 (13:15) **VITAMINA C E TUMORI**

Nicotina benefica

La nicotina potrebbe diventare un'ottima arma per combattere la setticemia, la grave forma di batteri si riversano nel sangue provocando insufficienza di diversi organi, con esito spesso fatale. Gli scienziati USA hanno scoperto che la nicotina inibisce la produzione, da parte delle cellule immunitarie, di alcune proteine a cui dipendono gli ingenti processi infiammatori e degenerativi associati alla setticemia, che ve

Nuovo vaccino per la TBC

Estremamente promettenti i primi test sull'uomo di un nuovo vaccino contro la tubercolosi, malattia che causa ogni anno 2 milioni di morti in Gran Bretagna. Non contiene il bacillo all'origine della malattia, ma un virus geneticamente modificato che riproduce una proteina in grado di suscitare la risposta immunitaria. Il nuovo vaccino non è stato ancora approvato per sostituire quello attualmente disponibile (il "BCG"), ma per affiancarlo ed aumentarne l'eff

Nuovo vaccino per la TBC

Estremamente promettenti i primi test sull'uomo di un nuovo vaccino contro la tubercolosi, malattia che causa ogni anno 2 milioni di morti in Gran Bretagna. Non contiene il bacillo all'origine della malattia, ma un virus geneticamente modificato che riproduce una proteina in grado di suscitare la risposta immunitaria. Il nuovo vaccino non è stato ancora approvato per sostituire quello attualmente disponibile (il "BCG"), ma per affiancarlo ed aumentarne l'eff

Fitness in discesa

Buone notizie per chi, per ragioni di salute o di età, non può correre per ore o sfinirsi in palestre. I benefici dell'attività fisica basta fare molto meno, anche semplicemente passeggiare in discesa. I ricercatori austriaci ha constatato, infatti, come camminare in discesa, con poco dispendio di forze, è sufficiente a far scendere i livelli di glucosio nel sangue e riesca anche a influenzare positivamente il metabolismo.

Statine senza succo

Non bisogna mischiare il succo di pompelmo con simvastatina e atorvastatina, due dei farmaci più usati per abbassare il colesterolo. A lanciare l'allarme è l'ente di controllo sui farmaci della Gran Bretagna. Il consumo regolare di pompelmo e del suo succo potrebbe tradursi in un pericoloso accumulo di questi farmaci nel sangue, eventualità che si può verificare anche associando le statine anticolesterolo con i farmaci per il virus HIV.

Statine senza succo

Non bisogna mischiare il succo di pompelmo con simvastatina e atorvastatina, due dei farmaci più usati per abbassare il colesterolo. A lanciare l'allarme è l'ente di controllo sui farmaci della Gran Bretagna. Il consumo regolare di pompelmo e del suo succo potrebbe tradursi in un pericoloso accumulo di questi farmaci nel sangue, eventualità che si può verificare anche associando le statine anticolesterolo con i farmaci per il virus HIV.

Nuova cura per la psoriasi

Dalla lotta ai tumori una nuova arma contro la psoriasi. Un farmaco usato per curare i linfomi, il bexarotene, si sta infatti dimostrando efficace anche contro questa malattia e per di più senza effetti collaterali. L'effetto, secondo i ricercatori olandesi che lo stanno sperimentando, deriverebbe dalla capacità di mitigare i processi infiammatori e la crescita disordinata di cellule cutanee, tipici della malattia.

Musica senza respiro

La musica a tutto volume può danneggiare non solo l'udito, ma anche i polmoni. L'allarme è venuto dai medici belgi che hanno dovuto curare 4 giovani colpiti da collasso polmonare (pneumotorace) mentre ascoltavano musica: uno con uno stereo da 1000 watt in auto, gli altri mentre si trovavano vicini a grandi concerti o in locali. I suoni a bassa frequenza generano vibrazioni che sarebbero capaci di raggiungere e lacerare i tessuti.

Terapia sicura per l'emofilia

L'Ente Europeo per i farmaci (EMA) ha autorizzato la commercializzazione di un nuovo strumento per l'emofilia. Si tratta del fattore VIII della coagulazione, ottenuto con innovative tecniche di ingegneria genetica, che non prevedono l'utilizzo di plasma umano o animale. Questo metodo di produzione elimina qualsiasi rischio di trasmissione di malattie causate da agenti patogeni che potrebbero essere veicolati dalle proteine.

Globuli bianchi spia

Attenzione ai globuli bianchi: se un esame del sangue evidenzia un aumento anche "innocente" di questi globuli, conviene controllare la pressione arteriosa. Un'indagine realizzata all'Università del Wisconsin ha dimostrato che un aumento dei globuli bianchi è associato a un'ipertensione.

ha infatti messo in luce che i soggetti con un numero elevato di globuli bianchi tendono ad avere un rischio cardiaco più alto, indipendentemente dall'abitudine al fumo o dalla presenza di altri fattori di rischio cardiovascolare.

Raffreddore: serve davvero bere di più'?

Raffreddore e influenza ancora imperversano e solitamente ci si sente consigliare di bere molto. Ma serve davvero? Sembrerebbe di no. Durante le infezioni respiratorie, infatti, l'organismo, per contrastare la disidratazione causata dai liquidi che si hanno con la febbre, li trattiene a livello renale. Introdurre una maggior quantità di liquidi non riduce la concentrazione di sali, cosa che può rivelarsi pericolosa per i più deboli.

Anestesia in gel

Approvato negli USA l'uso di un gel che anestetizza denti e gengive, consentendo di evitare il dolore. A base di lidocaina e prilocaina ha, già dopo 30 secondi, un'azione evidente, che persiste per almeno 60 minuti.

Dimagrire per la prostata

Secondo una ricerca USA, i tumori alla prostata sarebbero più frequenti e aggressivi negli uomini che sono obesi. Dimagrire, oltre che per la prevenzione, potrebbe essere utile ai malati per aumentare la sopravvivenza.

Proteina per il respiro

Sintetizzata negli USA una proteina che, prendendo il posto di quella naturale necessaria per produrre il muco, blocca la secrezione nelle vie aeree: aiuta il respiro di chi soffre di asma, fibrosi cistica, bronciti.

Virus antidiabete

Un virus potrebbe essere utile per prevenire il diabete giovanile: l'infiammazione provocata riduce i linfonodi e le cellule immunitarie, impedendo il processo autoimmune che distrugge le cellule che producono l'insulina.

Lo stress non fa guarire

Lo stress rallenta la guarigione delle ferite: a rivelarlo è uno studio anglo-americano, in cui si è visto che in individui sottoposti a stress la rigenerazione dei tessuti lesionati avviene con una velocità dimezzata rispetto a quella dei pazienti più sereni. Rigenerazione che di conseguenza risente anche della personalità: i soggetti che sopportano molto male lo stress, le ferite migliorano più lentamente rispetto a quanto accade con gli altri.

Esame all'olio di cedro

L'esame dei nei mediante dermatoscopia (illumina la lesione con un'incidenza di 45° ingrandendola 10 volte) migliora la capacità di discriminare i melanomi dalle lesioni benigne. Lo conferma uno studio condotto in Giappone, che mostra anche come, usando olio di cedro, si rende traslucida la superficie cutanea, e ciò permetterebbe di individuare la lesione in profondità, in modo del tutto non invasivo, con una sorta di esame istologico preliminare.

Il cuore nella Rete

Messo a punto negli USA un rivoluzionario sistema per aiutare chi soffre di scompenso cardiaco in cui il cuore non riesce piu' a pompare il sangue in modo efficiente, cosi' che si sfianca e si allarga. Si tratta di una sorta di rete elastica da applicare, con un intervento, attorno al cuore: questo e' in grado di aiutarlo a pompare, ad evitare che continui ad ingrandirsi, e a farlo tornare, in molti casi, alle dimensioni originali.

Diabete di tipo 1: trapianto di isole efficace

A un anno di distanza dall'intervento, il 60% dei diabetici sottoposti a trapianto sperimentale di isole non deve piu' ricorrere all'insulina per tener controllata la glicemia. Sono i risultati ottenuti in studi statunitensi e canadesi, che hanno finora trapiantato le isole su 86 pazienti con diabete di tipo 1, che si insorge in eta' giovanile, il piu' grave e difficile da curare, in cui le cellule del pancreas produttrici di insulina vengono distrutte.

Terapia sicura per l'emofilia

L'Ente Europeo per i farmaci (EMA) ha autorizzato la commercializzazione di un nuovo strumento per l'emofilia. Si tratta del fattore VIII della coagulazione, ottenuto con innovative tecniche di ingegneria genetica, che non prevedono l'utilizzo di plasma umano o animale. Questo metodo di produzione elimina qualsiasi rischio di trasmissione di malattie causate da agenti patogeni che potrebbero essere veicolati dalle proteine.

Lo spray riaccende il sesso

Uno spray agli ormoni maschili per accendere la libido femminile appannata. La proposta terapia si basa sulla somministrazione, e' opera di un'equipe di ricercatori australiani, che ha constatato come vapore di testosterone applicato giorno sulla pelle il testosterone, questo venga facilmente assorbito nelle 24 ore, e nell'arco di pochi giorni faccia ritornare il desiderio sessuale alle donne che per vari motivi non provano piu' interesse sessuale.

Osteoporosi: globuli bianchi rivelatori

Grazie a una scoperta italiana sara' piu' facile individuare le donne predisposte all'osteoporosi. Una ricerca condotta all'ospedale Molinette di Torino rivela infatti che il rischio di osteoporosi puo' essere predetto dai globuli bianchi: nelle donne affette dalla condizione, queste cellule hanno una spiccata tendenza a trasformarsi in osteoclasti, le cellule responsabili del continuo riassorbimento osseo, processo che si intensifica con l'avanzare dell'osteoporosi.

Diete sbagliate: organismo piu' indifeso

Cattive notizie per chi ha perso rapidamente i chili di troppo. Non solo e', con ogni probabilita', difficile recuperarli tra breve con il noto effetto yo yo, ma questo stesso effetto danneggia il sistema immunitario. Una ricerca rivela una ricerca americana che documenta come la capacita' dei linfociti "natural killer" di andare a eliminare batteri e cellule alterate si riduce quando si dimagrisce e poi si ingrassa di nuovo.

Prostata: un aiuto dal te' verde

I polifenoli, gli antiossidanti presenti nel te' verde, possono aiutare a fermare la crescita dei tumori. Ricercatori americani hanno osservato che queste molecole intervengono direttamente nella via di segnalazione implicata nella proliferazione e nella diffusione delle cellule neoplastiche, ma sono anche in grado di inibire i fattori di crescita vascolare che promuovono la formazione di nuovi vasi da cui dipende l'accrescimento della massa tumorale.

in Giappone la minore mortalità per coronaropatia si registra nell'isola di Okinawa, dove il consumo di pesce è il doppio della media nazionale.

Alcuni studi hanno riportato che già con soli 20 grammi di pesce al giorno, la mortalità scende del 50 per cento, indipendentemente da tutti gli altri fattori di rischio (età, pressione arteriosa, diabete, ipercolesterolemia, abitudine al fumo). La deduzione dei ricercatori è stata che basta mangiare due porzioni di pesce alla settimana per ottenere una drastica diminuzione dei rischi per il cuore.

